NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Parte A) CRITERI DI VALUTAZIONE

Parte B) STATO PATRIMONIALE

Attivo

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali
2. Immobilizzazioni finanziarie
3. Strumenti finanziari non immobilizzati
4. Crediti
5. Disponibilità liquide
6. Altre attività
7. Ratei e risconti attivi

Passivo

1. Patrimonio netto
2. Fondi per attività d'istituto
3. Fondi per rischi ed oneri
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
5. Erogazioni deliberate
6. Fondo per il volontariato
7. Debiti
8. Ratei e risconti passivi

Parte C) CONTI D'ORDINE

Parte D) CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
2. Dividendi e proventi assimilati
3. Interessi e proventi assimilati
4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie
7. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie
8. Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate
9. Altri proventi
10. Oneri
11. Proventi straordinari
12. Oneri straordinari
13. Imposte
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
16. Accantonamento al fondo per il volontariato
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto
18. Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio

Premessa

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella redazione del presente documento si è fatto inoltre riferimento agli orientamenti contabili in tema di bilancio adottati dall'Acri con lettera prot. 267 del 21 luglio 2014, apportando ove necessario le implementazioni e le modifiche, anche lessicali, finalizzate a rendere omogenei i rendiconti delle FOB.

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno in attesa che venga adottato il regolamento contabile ex art. 9 del Dlgs 153/99.

Struttura del Bilancio

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione, nonché dagli indicatori gestionali redatti anch'essi sulla base degli schemi definiti in sede Acri.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi, nonché i criteri seguiti nell'assegnazione delle risorse.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio, come saldo algebrico tra entrate e spese, anche straordinarie;

la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative e con saldo finale pari a zero.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale,

poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione sono evidenziate nella nota integrativa per dar conto dell'incidenza sempre maggiore della quota di risorse assorbita dalla tassazione nazionale e locale.
Si evidenzia che gli importi sono espressi in unità di Euro mediante arrotondamento; pertanto alcuni dettagli di nota integrativa potrebbero presentare differenze nei parziali o nei totali, di norma pari a 1 Euro, che tuttavia sono da considerare conseguenti allo schema espositivo.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa non svolge solo la funzione di descrivere o di commentare i dati esposti negli schemi di bilancio ma, soprattutto, di offrire un efficace strumento interpretativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico viene indicato l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

Parte A) - Criteri di Valutazione

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità. Nel caso in cui l'applicazione dei principi contabili non dia risultati attendibili gli stessi possono essere derogati dando ampia motivazione in nota integrativa ed illustrando gli effetti che la deroga ha comportato a livello economico e patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobili

Gli immobili sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, anche fiscali; le spese aventi natura incrementativa sono portate in aumento del costo nel limite massimo del valore commerciale del bene.
Gli immobili a destinazione diversa dalla sede della Fondazione non sono soggetti ad ammortamento in quanto il loro valore permane nel tempo anche a seguito delle opere di manutenzione.
Parimenti al momento non si sono operati ammortamenti per l'immobile adibito a sede in attesa della suddivisione finale degli spazi.

Mobili e Arredi

I mobili e gli arredi ad uso funzionale sono iscritti al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione futura.

I beni completamente ammortizzati, ma ancora in uso, rimangono iscritti nella

contabilità della Fondazione al loro costo storico, integralmente rettificato dal fondo di ammortamento accantonato, fermo restando che nel bilancio assumono valore pari a zero.

I beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità, come definito nei citati criteri di bilancio Acri, sono imputati interamente al conto economico nell'esercizio di acquisto.

Beni artistici

Trattasi di beni aventi rilevante valore storico ed artistico acquistati in parte con fondi patrimoniali ed in parte utilizzando risorse destinate all'attività erogativa, nonché dei beni mobili pervenuti in donazione.
Per la loro natura i cespiti non sono soggetti ad ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende sia partecipazioni che strumenti finanziari destinati ad essere detenuti stabilmente a titolo di investimento nel portafoglio della Fondazione.
Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o al valore di conferimento. Le eventuali rettifiche per perdite di valore ritenute durevoli, portate in abbattimento del costo, sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I titoli di debito, in funzione delle previsioni di non effettuare vendite prima della scadenza, sono valutati al costo che viene rettificato della quota di competenza dell'esercizio dello scarto fra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso. L'ammontare corrispondente a tali rettifiche, di competenza di ciascun esercizio, viene portato a decurtazione degli interessi maturati sui titoli stessi.

La voce comprende anche il controvalore delle polizze di capitalizzazione stipulate dalla Fondazione fintanto che rimane la volontà di mantenerle in portafoglio fino a scadenza.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile per i titoli quotati dai prezzi rilevati nei mercati regolamentati e per i non quotati mediante riferimento alle quotazioni non ufficiali o all'andamento di titoli similari.

Le svalutazioni effettuate non possono essere mantenute ove nei successivi esercizi vengano meno i motivi per i quali erano state operate e comunque sempre nel limite massimo del costo di acquisizione o, per i titoli quotati, di iscrizione in bilancio.

Come consentito dall'atto di indirizzo citato in premessa le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi.

Gli strumenti finanziari e le somme di denaro sono indicati nella corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Crediti/Debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale.

Disponibilità liquide

La voce accoglie i saldi di conto corrente e le giacenze di cassa.

Ratei e risconti (attivi/passivi)

I ratei e i risconti comprendono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Conti d'ordine

I titoli di proprietà depositati presso terzi sono espressi al loro valore nominale. Gli impegni di erogazione sono iscritti al valore deliberato.

Parte B) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

	31/12/2015	31/12/2014
1.Immobilizzazioni materiali ed immateriali	**26.845.631**	**25.343.296**
a) beni immobili	23.947.669	22.420.600
b) beni mobili d'arte	2.696.896	2.691.396
c) beni mobili strumentali	2.088	3.792
d) altri beni	198.978	227.508

La voce presenta il seguente dettaglio:

a) beni immobili

	31/12/2015	31/12/2014
beni immobili	**23.947.669**	**22.420.600**
beni immobili – sede /uffici – magazzino/archivio	1.318.830	1.318.830
beni immobili strumentali	2.987.871	2.987.871
beni immobili – immobilizzazioni in corso	2.076.846	542.869
beni immobili da reddito	17.564.123	17.571.030

E la seguente movimentazione:

Beni immobili strumentali

Nel dettaglio trattasi dei seguenti immobili acquisiti nel 2007:

Centro Studi "Santa Maria Maddalena"	Salone Polifunzionale	Ex Oratorio del Crocifisso
1.881.598	890.312	215.960

Questi cespiti sono stati destinati ad attività istituzionali e l'intero onere per l'acquisto è stato coperto con risorse reddituali ed il controvalore è appostato contabilmente al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" presente alla sottovoce d) Altri Fondi per dare atto del vincolo di destinazione effettuato.
Relativamente alle spese da sostenere per la ristrutturazione, si evidenzia che parte è già stata oggetto di accantonamento nei precedenti esercizi con risorse reddituali.
Alla luce delle disposizioni dell'art. 7, comma 3 bis, del Lgs. 153/99, come richiamato

dall'art 5, comma 1, del protocollo ACRI-MEF, e dei chiarimenti di cui alla nota MEF prot. 102797 del 24/12/2010 , che confermano la possibilità di investimento patrimoniale diretto, è in corso di valutazione la riclassificazione del fondo a suo tempo costituito ai fondi per erogazioni nei settori rilevanti, al netto della quota necessaria per la completa copertura delle altre attività prive di adeguata redditività relative ad investimenti in enti e società strumentali.

Beni immobili – Immobilizzazioni in corso

	Beni immobili – Immobilizzazioni in corso
A. Rimanenze iniziali	**542.869**
A. Aumenti	
Acquisti	1.533.977
B. Diminuzioni	
Ammortamenti	
D. Rimanenze finali	**2.076.846**

La voce accoglie il coacervo delle spese per la ristrutturazione degli immobili di proprietà della Fondazione tuttora in corso di esecuzione; al termine dei lavori ed in funzione delle scelte che verranno adottate sull'utilizzo del complesso immobiliare, la partita di cui sopra sarà suddivisa e riallocata contabilmente tra i vari beni immobili ad uso istituzionale. Si precisa che trattasi comunque di beni storici vincolati destinati ad uso istituzionale diretto.

Beni immobili da reddito

Beni immobili da reddito	Costo di acquisto comprensivo di oneri ed accessori
Volterra ex ospedale – Via Franceschini/Via Ortotondo	7.396.560
Casciana Terme - Piazza Garibaldi 4	603.158
Cenaia – Piazza di Vittorio 10	422.961
Colle di Val d'Elsa – Via Oberdan 33	2.837.376
Lari – Piazza XX Settembre 8	365.236
Peccioli – Corso Matteotti 37	576.879
Livorno – Via Sansoni 5/3	3.511.263
Selvatelle – Piazza del Popolo 25	262.786
Poggibonsi – Via Fiume 5	891.404
Terricciola – Piazza Matteotti 1	317.847
Magazzino – Loc. Strada	378.652
Totale	**17.564.123**

	Beni immobili da reddito
A. Rimanenze iniziali	**17.571.030**
A. Aumenti	
Acquisti	
Altre variazioni	
B. Diminuzioni	
Ammortamenti	-6.907
D. Rimanenze finali	**17.564.123**

Si tratta degli immobili che l'Organo di Indirizzo, nell'ambito degli obiettivi strategici di diversificazione del patrimonio della Fondazione e dopo attenta valutazione, deliberò di acquisire dalla Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.
I suddetti immobili sono condotti in locazione dalla Crv SpA con contratto con durata residua di 9 anni.

Nel 2014 è stata locata, al Comune di Volterra, una porzione di un immobile acquistato per uso archivio e magazzino della Fondazione. La voce comprende i costi di adeguamento strutturale necessari allo specifico uso come archivio del Comune di Volterra. Parte dei costi di acquisto e precisamente quelli relativi a interventi specifici inerenti impianti soggetti a deperimento tecnico sono soggetti ad ammortamento

secondo la durata del contratto, in linea con la quota di canone che a regime coprirà l'intero onere sostenuto.

b) beni mobili d'arte

	31/12/2015	31/12/2014
beni mobili d'arte	**2.696.896**	**2.691.396**
Collezione di opere d'arte della "Donazione Rosi"	1.650.286	1.650.286
Collezione di opere d'arte della "Donazione Dino Caprai"	24.250	24.250
Collezione di opere d'arte della "Donazione Licio Isolani"	11.461	11.461
Collezione di opere d'arte della "Donazione Leonetto Cozzi"	69.325	69.325
Collezione di opere d'arte della "Donazione Paolo Molesti"	901.095	901.095
Collezione di opere d'arte della "Donazione Giuseppe Bellino"	2.000	2.000
Tessuti pregiati dell'Africa Occ.le Sub-Sahariana	16.527	16.527
Quadri ed opere d'arte	14.202	8.702
Beni d'arte acquisiti con fondi dest.att.erogativa	7.750	7.750

I beni sono iscritti al costo di acquisto o, per le opere della collezione Rosi, Caprai, Isolani, Cozzi, Molesti e Bellino al valore risultante dagli atti di donazione e dalle perizie che ne sono parte integrante.

Per le opere d'arte acquisite con risorse destinate all'attività erogativa la contropartita è stata evidenziata nell'apposito fondo nella voce "Altri Fondi" per dare atto del vincolo di destinazione.

	Beni mobili d'arte
A. Rimanenze iniziali	**2.691.396**
A. Aumenti	
Acquisti	5.500
Altre variazioni	
B. Diminuzioni	
D. Rimanenze finali	**2.696.896**

La variazione in aumento è stata determinata dall'acquisto dell'opera d'arte "Transenna in alabastro" di Romano Bianchi, realizzata su progetto dell'artista Nico Lopez Bruchi nell'ambito dell'evento espositivo "*Volterra73.15. Un grande evento di creatività urbana e la sua eredità",*

c) beni mobili strumentali

	31/12/2015	31/12/2014
beni mobili strumentali	**2.088**	**3.792**
Mobili ed arredi d'ufficio	2.088	3.792

La voce accoglie il valore residuo relativo ai beni mobili strumentali in uso per le esigenze degli uffici (computer, arredi, macchine da ufficio), pari al costo di acquisto sistematicamente ridotto in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

	Mobili e arredi da ufficio
A. Rimanenze iniziali	**3.792**
A. Aumenti	
Acquisti	
B. Diminuzioni	
Ammortamenti	-1.705
D. Rimanenze finali	**2.088**

La variazione in diminuzione accoglie la relativa quota di ammortamento e la rettifica del relativo conto patrimoniale.

d) altri beni

	31/12/2015	31/12/2014
altri beni	**198.978**	**227.508**
Altri beni	198.978	227.508

A. Rimanenze iniziali	**227.508**
A. Aumenti	
Acquisti	
B. Diminuzioni	
Ammortamenti	-28.529
Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	**198.978**

Il valore esposto in bilancio degli altri beni accoglie:

- il costo sostenuto per il progetto "Banda Larga", realizzato in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Volterra SpA e la Wind Telecomunicazioni SpA al fine di dotare Volterra e la Val di Cecina di una infrastruttura in fibra ottica; il costo è stato soggetto ad ammortamento con aliquota del 10% annuo, imputato ad erogazioni in relazione alla sostanziale assenza di redditività e allo scopo dell'operazione finalizzato allo sviluppo economico del territorio mediante riduzione del digital device;

- il costo a suo tempo sostenuto per l'acquisto delle attrezzature ad uso archivio della porzione di fabbricato, situato a Volterra in loc. Strada, ceduto in locazione al Comune di Volterra, al fine della realizzazione dell'archivio comunale; il suddetto costo rimane soggetto a rettifica annuale sulla base della durata del contratto di locazione in quanto rimborsato dall'utilizzatore.

2. Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
2. Immobilizzazioni finanziarie	**109.662.767**	**109.636.744**
a) partecipazioni in società strumentali	3.957.616	3.957.616
b) altre partecipazioni	78.099.666	78.310.848
c) titoli di debito	20.000.000	20.000.000
d) altri titoli	77.723	77.723
e) altre attività finanziarie	7.527.762	7.290.557

a) partecipazioni in società strumentali

	31/12/2015	31/12/2014
partecipazioni in società strumentali	**3.957.616**	**3.957.616**
Scuola Internazionale di Alta Formazione S.r.l. n. 1 quota V.N. 29.700 € pari al 99,00% del capitale. Sede legale: Volterra Oggetto: Scuola di alta formazione manageriale Perdita anno 2015: € 163.488 Controllata art. 6 c. 2-3 D.lgs 19/5/1999 n. 153	29.700	29.700
Consorzio Formazione Volterra S.c.r.l. n° 1 quota V.N. 3.927.916,00 pari al 78,56% del capitale sottoscritto Sede legale: Volterra Oggetto: Costruzione e gestione di fabbricati destinati ad attività di istruzione ed alta formazione locati alla Siaf srl società strumentale Perdita anno 2015: € 90.444 Controllata art.6 c.2-3 D.lgs 19/5/1999 n. 153	3.927.916	3.927.916

La voce accoglie le partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al conseguimento delle finalità statutarie.

La partecipazione in Siaf Srl è stata acquisita interamente con risorse reddituali mentre la quota di partecipazione nel Consorzio di Formazione Volterra S.c.r.l. è stata acquisita per € 3.230.744 con risorse reddituali per l'attività istituzionale, e per € 697.172 con disponibilità di natura patrimoniale.

Il controvalore di acquisizione imputato a risorse reddituali (attività istituzionale) è contabilmente rappresentato dall'apposito fondo del passivo (Fondi per attività di istituto) voce 2, sottovoce d).

Il completo riallineamento del fondo del passivo sarà effettuato nei limiti temporali previsti dall'art. 5, comma 3, del Protocollo ACRI-MEF anche mediante riclassificazioni

di fondi della stessa natura che si rendessero liberi in quanto inerenti a beni immobili di interesse storico-artistico.

b) altre partecipazioni

	31/12/2015	31/12/2014
altre partecipazioni	**78.099.666**	**78.310.848**
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. Capitale sociale € 72.304.400 n° 105.000 azioni V.N. 516,46 € pari al 75% del capitale Sede legale: Volterra Oggetto: Attività delle banche commerciali Perdita anno 2015: € 11.272.073 Controllata art.6 c. 2-3 D.lgs 19/5/1999 n. 153	74.821.656	74.821.656
Auxilium Vitae Volterra S.p.A. Capitale sociale € 5.903.220 n° 194.924 azioni V.N. 10 € pari al 32,93% del capitale Sede legale: Volterra Oggetto: Riabilitazione neurologica e cardiologica Perdita anno 2014: € 596.333 Non controllata art.6 c.2-3 D.lgs 19/5/1999 n.153	1.949.157	1.949.157
Gruppo Banca Carige – Banca Carige SpA – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia Capitale Sociale € 2.791.421.761,37 n. 148.320 azioni – valore di mercato al 31/12/2015 € 1,262 pari al 0,01786% Sede Legale: Genova Oggetto: Attività delle banche commerciali Perdita anno 2015: € 101,741 milioni di Euro Non controllata art.6 c.2-3 D.lgs 19/5/1999 n.153	326.304	537.486
CDP Reti SpA Capitale Sociale € 161.514,00 (n. 161.514) Oggetto: attività finanziaria Utile 2015: € 1.827 milioni n.30 azioni senza valore nominale pari allo 0,018% Non controllata art.6 c.2-3 D.lgs 19/5/1999 n.153	1.002.549	1.002.549

Nel corso del 2015 la Fondazione, in relazione al nuovo aumento di capitale della Banca Carige che si presentava molto diluitivo, deliberò di cedere parte dei diritti, sottoscrivendo l'aumento parzialmente per il controvalore realizzato. Le operazioni hanno comportato in primo luogo il raggruppamento del capitale sociale mediante assegnazione di una nuova azione ordinaria ogni cento possedute; a seguito dell'operazione la Fondazione era in possesso di n. 44.790 azioni. In relazione all'aumento di capitale come precisato sono stati ceduti n. 30.000 diritti con controvalore di € 70.051 ed in relazione al valore teorico dei diritti (€ 132.300) è stata

contabilizzata una minusvalenza da negoziazione in riduzione di € 62.249. Per i restanti diritti è stato sottoscritto l'aumento di capitale con assegnazione di n. 103.530 azioni, per un controvalore di € 121.130.

Al termine dell'operazione la Fondazione possiede n. 148.320 azioni ordinarie. A fine esercizio, in relazione al perdurare dei risultati negativi della partecipata, è stato deciso di operare una ulteriore svalutazione per perdita ritenuta durevole utilizzando il criterio del Tangible Book Value in relazione alla frazione di patrimonio netto, rettificato degli avviamenti, e tenendo conto della perdita patrimoniale al 31/12/2015.

Relativamente invece all'investimento avvenuto nel 2014 in CDP Reti Spa si segnala che il primo dividendo incassato nel 2015 è stato di € 35.123 con un rendimento lordo del 3,50%

Variazioni annue delle **Immobilizzazioni finanziarie**

b) altre partecipazioni

	Non quotate	Quotate
A. Rimanenze iniziali	**77.773.362**	**537.486**
B. Aumenti		
Acquisti		121.130
C. Diminuzioni		
Vendita diritti di opzione		-70.051
Minusvalenze negoziazione diritti		-62.249
Svalutazioni		-200.006
Altre variazioni		-6,00
D. Rimanenze finali	**77.773.362**	**326.304**

Le voci acquisti, vendita, minusvalenze e svalutazioni si riferiscono esclusivamente alla partecipazione nella Banca Carige SpA come illustrato in precedenza.

Le altre variazioni sono relative alla vendita della frazione dei diritti non esercitati.

c) titoli di debito

	31/12/2015	31/12/2014
titoli di debito non quotati	**20.000.000**	**20.000.000**

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore di Mercato 31/12/2015	Valore di Bilancio 31/12/2014	Valore di Mercato 31/12/2014
titoli di debito non quotati	**20.000.000**	**20.000.000**	**20.000.000**	**20.000.000**
Obbligazioni Crv 09.19 sub. 3,50%	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Obbligazioni Crv 12.18 sub. 4.25%	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000

d) altri titoli

	31/12/2015	31/12/2014
altri titoli	**77.723**	**77.723**

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore di Mercato 31/12/2015	Valore di Bilancio 31/12/2014	Valore di Mercato 31/12/2014
Altri titoli	**77.723**	**77.723**	**77.723**	**77.723**
di cui:				
- *Fondi mobiliari*	77.723	77.723	77.723	**77.723**
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso Toscana Innovazione	77.723	77.723	77.723	77.723

Trattasi del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso Toscana Innovazione, strumento finanziario creato da S.I.C.I. Sgr S.p.A. i cui partecipanti sono la Regione Toscana e il sistema delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana. Per la sua natura l'investimento rientra pienamente tra gli impieghi di cui all'art. 7 comma 1 del Dlgs 153/99.

e) altre attività finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
altre attività finanziarie	**7.527.762**	**7.290.557**

Categorie		
Polizze di capitalizzazione	7.527.762	7.290.557

Rappresentano gli investimenti effettuati dalla Fondazione in polizze di capitalizzazione emesse da primarie compagnie assicurative e che sono destinati ad essere detenuti fino al momento della liquidazione contrattuale.

Variazioni annue delle **Immobilizzazioni finanziarie**

e) altre attività finanziarie

	Polizze di capitalizzazione
A. Rimanenze iniziali	**7.290.557**
B. Aumenti	
Acquisti	
Capitalizzazione al 31/12/2015	237.205
Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
Altre variazioni	
D. Rimanenze finalidddddd	**7.527.762**

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Gestore: DUEMME SGR – MILANO

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale al 01/01/2015	7.916.430
Conferimento nel periodo	
Prelievi nel periodo	500.000

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo imposte, commissioni e bolli	131.602
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 conto economico)	104.998
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	77.133
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	126.304
Imposte e bolli di competenza L. 461/97 da addebitare (cfr. debiti)	-13.793
Valore portafoglio titoli al 31/12/15	7.408.916
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	-27.865
Ristorni da accreditare (cfr. voce crediti)	
Valore gestione al 31/12/15	***7.493.563***
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97	12.604
Commissioni di gestione e negoziazione dell'anno	27.865
Bolli su titoli	14.000

Parametro di riferimento - composizione	**Peso**
Euribor 6m +120 bps	100,00 / 100,00

Variazione del parametro di riferimento nell'anno 0,88%

Rendimento lordo nell'anno 1,47%

Gestore: **PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRpA – Milano**

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale al 01/01/2015		6.946.538
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		500.000

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo imposte, commissioni e bolli	90.213
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 conto economico)	64.063
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	48.140
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	573.750
Imposte di competenza L. 461/97 da addebitare (cfr. debiti)	-9.575
Valore portafoglio titoli al 31/12/15	5.930.504
Ristorni da accreditare (cfr. voce crediti)	
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	
Valore gestione al 31/12/15	***6.494.678***
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97	9.575
Commissioni di gestione e negoziazione dell'anno	15.923
Bolli su titoli	16.576

Parametro di riferimento - composizione	**Peso**
Euribor 6m + 100bps	100,00 / 100,00

Variazione del parametro di riferimento nell'anno n.d

Rendimento lordo nell'anno 1,13%

Gestore: **SANTANDER PRIVATE BANKING**

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale al 01/01/2015		10.256.535
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		500.000

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo imposte, commissioni e bolli	255.392
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 conto economico)	199.030
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	177.557
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	363.765
Imposte di competenza L. 461/97 da addebitare (cfr.debiti)	-42.362
Valore portafoglio titoli al 31/12/15	9.612.688
Ristorni da accreditare (cfr. voce crediti)	
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	
Valore gestione al 31/12/15	***9.934.092***
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97	42.362
Commissioni di gestione e negoziazione dell'anno	21.473
Bolli su titoli	14.000

Parametro di riferimento - composizione	**Peso**
Euribor 6m + 60bps	100,00 / 100,00

Variazione del parametro di riferimento nell'anno 0,88%

Rendimento lordo nell'anno 2,59%

b) strumenti finanziari quotati

	31/12/2015	31/12/2014
b) strumenti finanziari quotati	**3.358.899**	**3.080.402**

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore di Mercato 31/12/2015	Valore di Bilancio 31/12/2014	Valore di Mercato 31/12/2014
Titoli di debito	**3.358.899**	**3.360.947**	**3.050.036**	**3.276.807**
Atlantia SpA 06/16 – 5,625%	99.932	101.980	99.932	110.678
Monte dei Paschi 4/20 Sub – 5%	926.700	926.700	970.500	1.036.090
BTP 09/20 - 4%			498.650	579.150
Intesa San Paolo 16/20 – 5,15%			498.315	568.250
Pimco Diversified Income Fund Eur	462.449	462.449	488.169	488.169
Pimco Distribuzione Income Fund Eur			494.470	494.470
Euro Income Bond Fund	213.720	213.720		
Fib Emerging Markets Debt Eur	93.831	93.831		
Invesco Global Return Bond Fund	96.266	96.266		
Agi Us High Yield Dis	105.647	105.647		
H 1167T Global Tot. Return A EH1	90.568	90.568		
Invesco Pan Europ.High Income Fund dis	164.567	164.567		
Agi Flex Asia Bond	74.454	74.454		
Dividend and Income Builder	85.048	85.048		
Global Adv Real Return Hdgi	91.374	91.374		
Emerg loc Bond Fund hdg	86.701	86.701		
Invesco Greater China Equity Fund $	43.160	43.160		
Incom Fund	453.547	453.547		
Intesa Sp 8,375%	174.000	174.000		
Generali F. 4,596 RF Perp.	96.935	96.935		
Titoli di capitale			**30.366**	**36.414**
Enel Green Power SpA			30.366	36.414

Variazioni annue degli ***strumenti finanziari non immobilizzati***

b) strumenti finanziari quotati

		Titoli quotati
A. Rimanenze iniziali		**3.080.402**
B. Aumenti		**2.542.471**
Acquisti	2.534.553	
Altre variazioni		
Utile su cambi di fine anno (cfr CE sez 4)	7.918	
C. Diminuzioni		**-2.263.975**
Vendite	-2.172.001	
Altre variazioni		
Plusvalenze da negoziazione (cfr. CE sez 5)	154.455	
Minusvalenze da negoziazione (cfr. CE sez 5)	-7.481	
Svalutazioni (cfr. CE sez 4)	-238.948	
D. Rimanenze finali		**3.358.899**

La voce "Acquisti" riporta in dettaglio:

- € 225.000 per l'acquisto di n. 20.143,241 quote del Fondo Euro Income Bond;
- € 99.987 per l'acquisto di n. 7.417,470 quote del Fondo Fib Emerging Markets Debt Eur;
- € 99.988 per l'acquisto di n. 7.334,55 quote del Fondo Invesco Global Return Bond Fund;
- € 124.987 per l'acquisto di n. 13.156,58 quote del Fondo Agi Us High Yield Dis.;
- € 99.988 per l'acquisto di n. 9.056,839 quote del Fondo H 1167T Global Tot. Return A EH1;
- € 174.987 per l'acquisto di n. 11.977,24 quote del Fondo Invesco Pan Europ.High Income Fund dis.;
- € 74.987 per l'acquisto di n. 7.688,349 quote del Fondo Agi Flex Asia Bond;
- € 100.000 per l'acquisto di n. 8.643,042 quote del Fondo Dividend and Income Builder;
- € 100.000 per l'acquisto di n. 9.478,673 quote del Fondo Global Adv Real Return Hdg;
- € 100.000 per l'acquisto di n. 8.635,579 quote del Fondo Emerg loc Bond Fund Hdg;
- € 49.988 per l'acquisto di n. 1.148,19 quote del Fondo Invesco Greater China Equity Fund $;
- € 495.745 per l'acquisto di n. 53.910,432 quote del Fondo Incom Fund $;

- € 503.226 per l'acquisto di n. 46.082,961 quote del Fondo Pimco Eur Hdg Dis.;
- € 104.500 per l'acquisto di obbligazioni Generali F. 4,596 RF Perp.;
- € 181.170 per l'acquisto di obbligazioni Intesa Sp 8,375%.

La voce "Altre variazioni" in aumento è riferita all'applicazione del cambio Euro/Dollaro al 31/12/2015 alle quote del Fondo Incom Fund $.

La voce "Vendite" riporta in dettaglio:

- € 503.226 per la vendita di n. 46.082,961 quote del Fondo Pimco Income Fund;
- € 495.745 per la vendita di n. 51.440,329 quote del Fondo Pimco Eur Hdg Dis.;
- € 555.260 per la vendita di obbligazioni Intesa San Paolo 16/20 – 5,15%;
- € 579.099 per la vendita del BTP 09/20 - 4%;
- € 38.671 per la vendita di n. 21.000 azioni Enel Green Power SpA.

La voce "Altre variazioni" in diminuzione riporta in dettaglio:

- la plusvalenza ottenuta dalla vendita dei titoli sopra descritti (cfr. punto 5 conto economico);
- La minusvalenza ottenuta dalla vendita delle quote del Fondo Pimco Income Fund (cfr. punto 5 conto economico)
- la svalutazione dei seguenti titoli (cfr. punto 4 conto economico):
  - € 43.800 Monte dei Paschi 21/04/2020 5% sub;
  - € 25.720 Pimco Div. Income Fund
  - € 11.280 Fondo Euro Income Bond Fund;
  - € 6.156 Fib Emerging Markets Debt Eur;
  - € 3.722 Invesco Global Return Bond Fund;
  - € 19.340 Agi Us High Yield Dis.;
  - € 9.419 H 1167T Global Tot. Return A EH1;
  - € 10.420 Invesco Pan Europ.High Income Fund dis.;
  - € 533 Agi Flex Asia Bond;
  - € 14.952 Dividend and Income Builder;
  - € 8.627 Global Adv Real Return hdg;
  - € 13.300 Emerg loc Bond Fund hdg;
  - € 6.827 (di cui € 6.424 per valutazione ed € 402,70 per rilevazione differenza su cambio Euro/Dollaro)del Fondo Invesco Greater China Equity Fund $;
  - € 50.117 Incom Fund $;
  - € 7.565 Generali F. 4,596 RF Perp.;
  - € 7.170 Intesa Sp 8,375%.

In aderenza ai criteri prudenziali di valutazione adottati non sono invece contabilizzate le plusvalenze potenziali che risultano pari ad € 2.048.

c) strumenti finanziari non quotati

	31/12/2015	31/12/2014
c) strumenti finanziari non quotati	**2.225.325**	**2.951.950**

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore di Mercato 31/12/2015	Valore di Bilancio 31/12/2014	Valore di Mercato 31/12/2014
Titoli di Debito	**2.225.325**	**2.225.325**	**2.951.950**	**3.109.030**
- Banca Marche 06/17 sub tv	11.100	11.100	552.550	552.550
- B. Carige 12/20 sub LT II	2.214.225	2.214.225	2.399.400	2.556.480

		Titoli non quotati
A. Rimanenze iniziali		**2.951.950**
B. Aumenti		
Altre variazioni		
C. Diminuzione		**-726.625**
Vendite		
Banca Carige 12/20 7,321	-160.875	
Altre variazioni		
Svalutazioni (cfr CE sez 4)	-576.663	
Plusvalenze da negoziazione (cfr CE punto 5)	10.913	
D. Rimanenze finali		**2.225.325**

La voce altre variazioni in diminuzione è costituita:

- € 541.450 dalla svalutazione delle obbligazioni Banca Marche 6/2017 tv sub (cfr. punto 4 conto economico);
- € 35.213 dalla svalutazione delle obbligazioni Banca Carige 12/20 7,321 ancora in portafoglio.
- dalla plusvalenza ottenuta dalla vendita di V.N. 150.000 obbligazioni Banca Carige 12/20 7,321 (cfr. punto 5 conto economico).

4. Crediti

	31/12/2015	31/12/2014
4. Crediti	**842.772**	**747.991**
a) esigibili entro l'esercizio successivo	824.564	738.450
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	18.208	9.541

	31/12/2015	31/12/2014
a) esigibili entro l'esercizio successivo	**824.564**	**738.450**
a) Altri crediti di funzionamento	55.707	25.491
b) Acconti versati per IRAP	13.942	13.549
c) Acconti versati per IRES	144.915	149.410
d) Finanziamento erogato a società strumentali	610.000	550.000
Consorzio Formazione Volterra S.c.r.l.	*610.000*	*550.000*

Nel corso dell'anno è stato effettuato un ulteriore finanziamento del solo socio Fondazione a favore della società strumentale Consorzio Formazione Volterra Scrl; trattandosi di attività infruttifera ove entro il termine del citato art. 5 comma 3 del Protocollo ACRI-MEF lo stesso non venga rimborsato, si dovrà operare la copertura contabile alla stregua del residuo importo investito nella partecipata.

	31/12/2015	31/12/2014
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	**18.208**	**9.541**
a) Crediti Art Bonus	18.208	9.541

Rappresenta la detrazione di imposta per interventi effettuati in conformità al DL 31/5/2014 n. 83 conv. in legge 106/2014 – Art Bonus , da usufruire negli esercizi successivi.

5. Disponibilità liquide

	31/12/2015	31/12/2014
5. Disponibilità liquide	**2.411.358**	**2.313.099**
Conti correnti bancari	2.410.607	2.312.542
Conto corrente postale	153	153
Cassa contanti	599	405

Sono rappresentate dai saldi attivi dei c/c della Fondazione aperti presso la Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A, la Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno, Allianz Bank, l'Ufficio Postale di Volterra e dalla piccola cassa presso la Segreteria della Fondazione.

6. Altre attività

	31/12/2015	31/12/2014
6. Altre attività	**17.630**	**18.680**
Fondi gestiti per conto di terzi – Premio Mario Canessa	17.630	18.680

Trattasi del controvalore degli investimenti delle somme amministrate dalla Fondazione in forza di un mandato con rappresentanza conferito a suo tempo dal socio Dott. Gr. Uff. Mario Canessa finalizzato all'erogazione di un premio di studio di € 1.000,00 annui da consegnare allo studente diplomato con la più alta votazione dell'I.T.C. di Volterra sezioni commerciale amministrativa e programmatori.

La Fondazione in base alle istruzioni a suo tempo impartite, gestisce le somme versate dal Dott. Canessa inizialmente pari ad € 25.000,00 provvedendo annualmente alla consegna del premio.

Trattandosi quindi di disponibilità non di pertinenza della Fondazione il relativo debito è evidenziato a voce propria alla sezione 7 Debiti.

7. Ratei e risconti attivi

	31/12/2015	31/12/2014
7. Ratei e risconti attivi	**167.533**	**184.540**
Ratei attivi su titoli	158.678	176.045
Risconti attivi canoni Sime	3.216	3.216
Altri risconti attivi	5.639	5.279

La posta include gli interessi, al lordo delle imposte sostitutive, sui titoli di debito, maturati alla data di chiusura dell'esercizio e da risconti attivi su spese di funzionamento.

PASSIVO

1. Patrimonio netto

	31/12/2015	31/12/2014
1. Patrimonio netto	**152.469.282**	**152.220.599**
a) Fondo di dotazione	68.955.039	68.955.039
b) Riserva da donazioni	2.658.417	2.658.417
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	60.044.600	60.044.600
d) Riserva obbligatoria	13.317.285	13.068.602
e) Riserva per integrità del patrimonio	7.493.942	7.493.942
h) Riserva da arrotondamenti	-1	-1

Il Patrimonio netto della Fondazione è così formato:

a) Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'originaria azienda bancaria "Cassa di Risparmio di Volterra" per l'importo di vecchie lire 123.166.150.223, corrispondenti ad euro 63.610.008 ed, inoltre, è stato incrementato nell'anno 2000 per l'importo di vecchie lire 10.349.423.241, corrispondenti ad euro 5.345.031per il trasferimento della riserva patrimoniale ex art. 12 lett. d) D.Lgs. 356/90, dovuto all'abrogazione dell'articolo di legge che la prevedeva, avvenuta con l'emanazione del D.Lgs. 153/99 e all'atto di indirizzo del 19/4/2001.

b) Riserva da donazioni

La riserva è costituita dal valore delle opere d'arte riferite alla "Donazione Giovanni e Mino Rosi", alla "Donazione Dino Caprai", alla "Donazione Licio Isolani", alla "Donazione Leonetto Cozzi", alla "Donazione Paolo Molesti" e alla "Donazione Giuseppe Bellino". Tale valore risulta dalle perizie e dagli atti di donazione.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La voce accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria avvenute successivamente all'iniziale conferimento.

d) Riserva obbligatoria

La riserva obbligatoria viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo di esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'autorità di vigilanza di anno in anno; anche per l'anno in corso la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo come provvedimento MEF prot. DT 2381 del 08/03/2016.

e) Riserva per integrità del patrimonio

La riserva viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo di esercizio e ha la finalità, al pari della riserva obbligatoria di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'autorità di vigilanza di anno in anno; anche per l'anno in corso la quota è stata fissata nel massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo. Essendo tale riserva finalizzata prevalentemente al mantenimento del valore reale dell'attivo soggetto ad inflazione, alla luce del tasso negativo registrato nel 2015 si è reputato non opportuno effettuare ulteriori accantonamenti.

2. Fondi per l'attività d'istituto

	31/12/2015	31/12/2014
2. Fondi per l'attività d'istituto	**11.864.255**	**12.206.399**
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.450.000	2.450.000
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.079.156	3.429.784
di cui:		
- quota disponibile per attività	1.330.510	2.189.544
- residuo autonomia del Presidente	75.857	67.857
- impegno bandi pluriennali	136.200	232.277
- impegno progetto Banda Larga	149.173	174.035
- impegni progetti diretti e/o condivisi pluriennali	183.376	213.700
- quota disponibile da revoche e rentroiti	328.855	302.371
- impegno Bandi Ordinari 2015		250.000
- impegno Bandi Ordinari 2016	250.000	
- impegno attività istituzionale 2016	625.185	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	16.982	16.982
d) Altri fondi	6.268.117	6.259.633
di cui:		
- F.do vincolato immobili strumentali	2.852.433	2.852.433
- F.do vincolato opere d'arte	13.250	7.750
- F.do vincolato spese ristrutturaz. Salone	135.438	135.438
- F.do vincolato Consorz. Formaz. Volterra	3.230.744	3.230.744
- F.do vincolato Siaf Srl	29.700	29.700
- F.do nazionale Acri iniziative comuni	6.552	3.568
e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	50.000	50.000

La voce è così composta:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il Fondo costituisce la risorsa accantonata per contenere la variabilità delle erogazioni annuali in un orizzonte temporale pluriennale.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi

La voce accoglie le risorse destinate allo svolgimento delle attività istituzionali per le quali non sono state ancora assunte delibere di erogazione, ivi comprese le somme accantonate per l'attività 2016 alla luce dell'adesione della Fondazione al criterio di erogazione solo sul maturato. Sono inoltre coperti gli oneri futuri per interventi pluriennali soggetti a pagamento a stato di avanzamento; pertanto le risorse liberi da ogni vincolo ed utilizzabili per attività istituzionale post 2016 sono pari ad € 1.735.222 costituite dalla quota libera, dal residuo fondo del Presidente e dalle risorse derivanti da revoche e rentroiti. La quota libera appare idonea a sostenere in ogni caso un anno di erogazioni in linea con gli ultimi consuntivi. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio, con revoche di finanziamenti non utilizzati e vengono utilizzati per le finalità di cui sopra.

d) Altri fondi

Sono fondi che rappresentano la rettifica contabile, mediante accantonamenti di risorse reddituali, effettuati in relazione ad investimenti mobiliari ed immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi adeguata redditività.

La voce comprende la contropartita contabile del valore indicato in attivo relativo alle quote di partecipazione nel Consorzio Formazione Volterra S.c.r.l. e nella Scuola Internazionale Alta Formazione S.r.l., acquisite con fondi erogativi, conformemente alle indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, ed in parte relativi agli immobili storici ad uso istituzionale e alle opere d'arte acquistate.

Come indicato nella sezione Attivo – Immobili è in corso la valutazione in merito alla parziale riclassificazione dei fondi a suo tempo costituti in rettifica degli investimenti in immobili storici che invece non sono soggetti a tale limitazione.

In ogni caso per i beni oggetto di rettifica contabile, in caso di dismissione, il corrispettivo dovrà essere imputato fino a concorrenza ai fondi stessi che pertanto potranno essere utilizzati per l'attività istituzionale.

La voce accoglie infine le somme accantonate al Fondo nazionale iniziative comuni costituito tra le Fondazioni e finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, coordinati dall'Acri.

e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali

Il fondo accoglie la donazione in denaro effettuata dalla Signora Alessandrina Lemmi nel corso del 2014, destinata al mantenimento ed allestimento della collezione "Leonetto Cozzi" già donata alla Fondazione, finalizzata all'istituzione di premi di studio a nome dell'artista, per mostre ed altri eventi di valorizzazione della collezione.

Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce Fondi per l'attività d'istituto.

	Fondi per l'attività d'istituto				
	Stabilizzazione Erogazioni	**Erogazioni Settori Rilevanti**	**Erogazioni Settori Ammessi**	**Altri Fondi**	**Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali**
A. Saldo Iniziale	**2.450.000**	**3.429.784**	**16.982**	**6.259.633**	**50.000**
B. Incrementi					
Accantonamenti di cui: risorse reddituali riclassificazione da altre voci di bilancio		**77.711**		**8.484**	
Altre Variazioni		**36.483**			
C. Utilizzi					
Erogazioni effettuate		**-464.823**			
Altre variazioni					
D. Saldo finale	**2.450.000**	**3.079.156**	**16.982**	**6.268.117**	**50.000**

La voce incrementi comprende:
accantonamenti per € 86.195 di cui € 69.712 per destinazione avanzo 2015, € 7.999 accantonamento per erogazioni in autonomia del presidente, € 2.984 destinate al Fondo Acri iniziative comuni, € 5.500 per acquisto opera d'arte con l'attività erogativa.
Il Fondo aumenta inoltre della somma di € 36.483 conseguenti al recupero per attività future con contributi anni precedenti oggetto di revoca.
La voce utilizzi comprende:
Erogazioni effettuate per € 464.823 di cui € 96.077 a servizio della quota relativa all'anno 2014 dei Bandi Pluriennali pregressi, € 235.684 relative all'utilizzo del Fondo per i Bandi Erogativi ordinari 2015, € 34.862 per progetti diretti, € 98.200 per interventi di terzi concordati. (cfr. bilancio di missione).

La differenza di € 14.316 tra lo stanziamento per i Bandi Erogativi 2015 (€ 250.000) e l'effettivo utilizzo (€ 235.864) è naturalmente confluita alla quota libera del Fondo per le erogazioni rilevanti.

3. Fondi per rischi e oneri

	31/12/2015	31/12/2014
3. Fondi per rischi e oneri	**253.535**	**232.569**
Fondo rischi e oneri per contenziosi	178.802	178.802
Fondo manutenzione straordinaria sede	10.569	10.569
Fondo imposte differite polizze capitalizzazione	64.164	43.198

IlFondo rischi ed oneri accoglie:

- l'accantonamento per gli oneri presunti relativi al residuo contenzioso conseguenti alle istanze di rimborso IRPEG presentate per gli esercizi anteriori al 1999, nonché per altre potenziali vertenze;
- il Fondo manutenzione straordinaria sede costituito per antistare ad interventi di manutenzione non ricorrenti atteso anche che non vengono stanziati ammortamenti;
- l'importo, stimato sulla base delle alle aliquote fiscali vigenti, delle imposte maturate sul rendimento accertato delle polizze di capitalizzazione che sarà materialmente trattenuto all'atto del rimborso.

4. Trattamento fine rapporto lavoro

	31/12/2015	31/12/2014
4. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	**92.552**	**82.856**

Trattasi del debito per TFR maturato in favore del personale dipendente, calcolato in funzione delle vigenti normative.

5. Erogazioni deliberate

	31/12/2015	31/12/2014
5. Erogazioni deliberate	**3.956.815**	**3.745.105**
Da liquidare nei settori rilevanti	3.930.115	3.708.918
Da liquidare negli altri settori ammessi	26.700	36.187

Tali importi rappresentano le somme ancora da liquidare per iniziative deliberate nell'anno in corso e nei precedenti esercizi, nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi, non ancora materialmente erogati al 31/12/2015 in quanto non ancora terminate oppure in attesa di puntuale rendicontazione.

6. Fondo per il volontariato

	31/12/2015	31/12/2014
6. Fondo per il volontariato	**73.071**	**90.201**

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della Legge 266/91 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a 1/15 dell'avanzo al netto della riserva obbligatoria e della quota minima di erogazioni da destinare ai settori rilevanti. Il saldo è relativo ai residui dei vari esercizi non ancora richiamati dai Co.ge. assegnatari.

Movimentazione intervenuta nell'esercizio

6. Fondo per il volontariato	
A. Saldo iniziale	**90.201**
B. Accantonamenti	33.158
C. Utilizzi	
versamento ai fondi regionali	-50.288
D. Saldo Finale	**73.071**

B. Accantonamento dell'anno (cfr. sez. 16 del conto economico)
C. Utilizzi: la voce riflette l'ammontare delle risorse trasferite al Cesvot Toscana nel corso del 2015.

Composizione del fondo al 31/12/2015	
Quota accantonamento dell'esercizio 2013	9.983
Quota accantonamento dell'esercizio 2014	29.930
Quota accantonamento dell'esercizio 2015	33.158
Totale	**73.071**

7.Debiti

	31/12/2015	31/12/2014
7. Debiti	**769.791**	**876.810**
a. Debiti verso l'erario e enti previdenziali	40.102	50.499
b. Indennità, ferie e accessori da liquidare al personale	31.372	28.373
c. Debiti diversi da liquidare	216.053	507.892
d. Saldo dovuto per l'anno ai fini IRAP e IRES	371.040	158.460
e. Imposta Legge 461/97 su GPM da addebitare	65.730	84.056
f. Debiti per commissioni su GPM da addebitare	27.865	28.850
g. Premio Mario Canessa	17.630	18.680

I debiti verso l'erario ed enti previdenziali sono rappresentati dalle ritenute, contributi ed imposte relativi al mese di dicembre 2015 e corrisposte all'Erario nei termini previsti. Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi ad accezione del controvalore del Premio Mario Canessa la cui quota annuale ammonta ad € 1.000.

8. Ratei e risconti passivi

	31/12/2015	31/12/2014
8. Ratei e risconti passivi	**68.541**	**56.875**
Ratei imposta sostitutiva su titoli	41.256	42.782
Ratei imposta di bollo polizze di capitalizzazione	27.285	14.093

Parte C) CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
CONTI D'ORDINE E MEMORIA	**34.887.286**	**34.589.536**
Titoli a custodia presso terzi	26.827.883	26.500.000
Partecipazioni a custodia presso Crv	4.621.181	4.500.051
Partecipazioni a custodia presso terzi	2.951.706	2.951.706
Impegni di erogazione	468.326	619.589
Altri beni c/o terzi	18.190	18.190

La voce Impegni di erogazione evidenzia l'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate riferite ad impegni pluriennali.

La voce Altri beni c/o terzi" si riferisce per € 13.176 alle attrezzature concesse in comodato gratuito all'Istituto di Istruzione G. Carducci di Volterra e per € 5.014 alle opere d'arte della donazione Isolani installate presso la Siaf.

Parte D) CONTO ECONOMICO

1.Risultato delle gestioni patrimoniali Individuali

	31/12/2015	31/12/2014
1. Risultato delle GPM	**368.091**	**657.629**
Gestione Santander Sgr	199.030	292.904
Gestione Pioneer Sgr	64.063	187.462
Gestione Duemme Sgr	104.998	177.264

2. Dividendi e proventi assimilati

	31/12/2015	31/12/2014
2. Dividendi e proventi assimilati	**1.138.295**	**672**
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	1.102.500	
Dividendi azionari	35.795	672

Nella voce Dividendi azionari è compreso l'importo di euro 35.123 liquidato come primo dividendo dalla CDP Reti spa.

3. Interessi e altri proventi assimilati

	31/12/2015	31/12/2014
3. Interessi e altri proventi assimilati	**1.042.468**	**951.698**
a) da immobilizzazioni finanziarie	610.803	607.132
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	420.499	242.112
c) da crediti e disponibilità liquide	11.166	102.454

a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie*:* sono relativi ai proventi rivenienti da investimenti in obbligazioni emesse dalla Cassa di Risparmio di Volterra SpA e dalle polizze di capitalizzazione destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla scadenza o al rimborso;

b) Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: sono relativi ai proventi rivenienti da investimenti in titoli detenuti senza stabile destinazione anche ai fini della negoziazione;

c) Interessi da crediti e disponibilità liquide: sono costituiti da proventi conseguiti su giacenze di conti correnti.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2015	31/12/2014
4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	**-807.691**	**158.339**
Rivalutazione		
su titoli quotati (plus su cambi)	7.918	
su titoli non quotati		
Svalutazione		
su titoli quotati (minus su cambi)	-402	158.339
su titoli quotati	-238.545	
su titoli non quotati	-576.663	

La voce accoglie le variazioni positive e negative su cambi derivanti dalla differenza tra corso di acquisto e rapporto di cambio a fine anno nonché le svalutazioni apportate al valore dei titoli presenti nel portafoglio amministrato per adeguarli al valore di mercato rilevato al 31/12/2015.

Per il dettaglio della composizione si rinvia alle note delle tabelle di movimentazione di cui alla lettera b) e c) della presente nota integrativa sezione attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2015	31/12/2014
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	**157.886**	**88.257**
Plusvalenze realizzate		
su titoli quotati	154.455	43.642
su titoli non quotati	10.912	44.615
Minusvalenze realizzate		
Su titoli quotati	-7.481	

Per il dettaglio della composizione si rinvia alle note delle tabelle di movimentazione di cui alla lettera b) e c) della presente nota integrativa sezione attivo.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	**-200.006**	**-597.730**
Svalutazione partecipazioni quotate	-200.006	-593.667
Svalutazione altri titoli non quotati		-4.062

La voce accoglie le rettifiche di valore delle partecipazioni allineandole al presumibile valore al 31/12/2015.

Per il dettaglio della composizione si rinvia alle note delle tabelle di movimentazione di cui alla lettera b) della presente nota integrativa sezione attivo.

9. Altri proventi

	31/12/2015	31/12/2014
9. Altri proventi	**912.126**	**913.277**
- Fitti attivi	912.126	913.277

La voce accoglie il canone corrisposto dalla Cassa di Risparmio di Volterra per l'affitto degli immobili adibiti ad uffici e filiali, nonché il canone corrisposto dal Comune di Volterra per l'affitto di una porzione del fabbricato commerciale situato in loc. Strada e dei relativi accessori.

10. Oneri

	31/12/2015	31/12/2014
10. Oneri	**821.074**	**805.224**
a) compensi e rimborsi agli organi statutari	225.889	237.493
b) per il personale	242.027	252.885
c) per consulenti e collaboratori esterni	105.025	105.669
d) per servizi di gestione del patrimonio	65.260	64.224
e) commissioni di negoziazione	1.984	630
f) ammortamenti	12.279	12.279
g) altri oneri	168.610	132.044

Informazioni e dettagli sottovoce 10:

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari

anno 2015	Consiglio di Amministrazione	Collegio dei Revisori	Organo di Indirizzo	Commissioni consultive
compensi e rimborsi spese	122.389	50.254	30.629	568
quota Inps L. 335/95	16.736		5.247	67
numero dei componenti	7	3	18	

La voce accoglie i compensi annui, le medaglie di presenze ed i rimborsi spese per i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e l'Organo di Indirizzo determinati ai sensi delle vigenti norme statutarie, nonché le medaglie di presenza ed i rimborsi spese erogati ai componenti delle commissioni consultive per i quali è stata reputata opportuna l'erogazione in ragione della complessità dei lavori svolti.

I compensi rispettano il limite massimo previsto dall'art. 9 comma 5 del protocollo ACRI-MEF.

Con riferimento poi alle informazioni di dettaglio richieste dal protocollo di seguito si riportano i compensi vigenti per gli organi della Fondazione ed i rimborsi spese erogati nell'anno.

	COMPENSO	RIMBORSO SPESE
PRESIDENTE		
Dott. Ing. Augusto Mugellini	37.779	9.984
VICE PRESIDENTE		
Ing. Salvatore Cappello	19.173	46
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
n. 5 consiglieri	56.242	729
ORGANO DI INDIRIZZO		
n. 18 membri	26.100	924
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE		
Dott.ssa Cecilia Neri	16.099	
COLLEGIO SINDACALE		
n. 2 componenti	25.092	1.422
TOTALE	**180.485**	**13.105**

b) per il personale

Trattasi del costo del personale che opera presso la Segreteria generale della Fondazione costituito, dalla figura di un "Quadro" in part-time della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. in regime di distacco e da cinque impiegate con contratto di lavoro regolato dalle vigenti norme di legge e del CCNL per gli addetti al Settore Terziario.

c) per consulenti e collaboratori esterni

La voce si riferisce ad incarichi, sia continuativi che saltuari, conferiti a

consulenti e collaboratori esterni per consulenza in materia contabile, fiscale, legale, del lavoro e di bilancio ed al compenso ed ai rimborsi spese del Segretario Generale; si fa presente che il compenso del Segretario Generale dovrebbe di norma essere inserito nella sottovoce a) ma è riportato in questa voce solo in virtù della tipologia negoziale adottata (contratto professionale) ed in relazione al fatto che il segretario in virtù delle specifiche conoscenze svolge anche le funzioni professionali che dovrebbero altrimenti essere affidate all'esterno in virtù della specifica competenza.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

(cfr. sezione 3.a dell'Attivo)

	31/12/2015	31/12/2014
g) altri oneri	**168.610**	**132.044**
Contributi associativi	28.371	30.302
Spese per prestazioni di servizi	28.111	16.793
Postali e telefoniche	8.348	11.324
Libri, giornali e riviste	3.967	182
Spese di rappresentanza	5.148	3.139
Spese assicurative	19.954	19.694
Spese legali	351	422
Canoni di locazione macchine da ufficio	3.527	1.938
Formazione del personale		1.382
Spese per riunione organi sociali	2.875	2.630
Spese di manutenzione ed assistenza tecnica	14.016	4.872
Spese ed oneri vari	53.942	39.365

11. Proventi straordinari

	31/12/2015	31/12/2014
11. Proventi straordinari	**17.089**	**36.698**
Proventi straordinari diversi	17.088	36.696
Arrotondamenti	1	2

Trattasi per € 8.667 del credito di imposta Art Bonus maturato nell'anno e compensabile nel biennio 2017/2018 e per la rimanenza da insussistenza di oneri spesati in precedenti esercizi.

12. Oneri straordinari

	31/12/2015	31/12/2014
12. Oneri straordinari	**72.727**	**3.118**
Uscite straordinarie diverse	10.478	3.118
Minusvalenze da alienazione immob. finanz.	62.249	
Arrotondamenti		

Trattasi di oneri di competenza di precedenti esercizi la cui conoscenza è insorta nel corrente anno e della minusvalenza prodotta dalla vendita dei diritti Banca Carige Spa (cfr sez 2b attivo).

13. Imposte

	31/12/2015	31/12/2014
13. Imposte	**491.043**	**278.114**
Altre imposte di cui:	42.943	36.287
Imposta di bollo	*29.516*	*24.756*
Tari	*3.332*	*1.780*
Imposte e tasse diverse	*10.095*	*9.751*
Irap	18.000	18.000
Ires	353.040	140.460
Imu	77.060	83.367

L'Ires è stata calcolata applicando l'aliquota ordinaria al 27,50% ai redditi imponibili e scomputando fino a concorrenza i crediti di imposta spettanti alla Fondazione; il debito Irap è stato calcolato applicando l'aliquota ordinaria IRAP al 3,90%.

L'imposta di bollo è stata quantificata sulla base degli addebiti effettuati o, per le polizze di capitalizzazione, per la quota maturata.

L'Imu è stata corrisposta nelle misure vigenti applicando la riduzione prevista per gli immobili di interesse storico artistico.

A completamento dell'informativa inerente le imposte rilevate a bilancio si evidenzia che la Fondazione ha subito un ulteriore notevole carico fiscale per le ritenute a titolo di imposta che non trovano evidenza in bilancio a motivo delle norme di rappresentazione previste dall'atto di indirizzo 19/04/2001; nel dettaglio:

- Ritenuta fiscale su c/c bancari € 3.910;
- Imposta sostitutiva su interessi da titoli € 292.505
- Imposta di competenza su polizze di capitalizzazione € 34.457
- Imposta su risultato delle Gpm € 65.541

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

	31/12/2015	31/12/2014
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	**248.683**	**224.477**
Accantonamento alla riserva obbligatoria	248.683	224.477

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio come previsto dalle ultime disposizioni pervenute.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

	31/12/2015	31/12/2014
15.Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	**880.878**	**545.332**
a) nei settori rilevanti	856.221	519.057
b) negli altri settori ammessi	24.657	26.275

Rappresenta la somma delle delibere assunte nel corso dell'anno a valere sull'avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di Istituto. Per una migliore comprensione dell'entità complessiva dell'intervento effettuati dalla Fondazione a favore del territorio nell'anno 2015 si rinvia alla lettura del bilancio di missione nel quale sono riepilogate tutte le delibere assunte e le relative fonti di finanziamento.

Dall'esercizio 2016 a seguito del passaggio al sistema di erogazioni sul "maturato" la voce assumerà tendenzialmente un valore pari a zero.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

	31/12/2015	31/12/2014
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	**33.158**	**29.930**
Accantonamento al fondo	33.158	29.930

L'accantonamento si riferisce alle somme da destinare ai fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 1 comma 1 del D.M. 8/10/97 attuativo delle disposizioni di cui all'art. 15 comma 3 Legge 11/08/91 n. 266; sulla base dei nuovi accordi intervenuti tra Acri e mondo del volontariato il 50% dello stanziamento è destinato al Centro Servizi della Toscana, mentre il residuo sarà attribuito sulla base delle indicazioni che perverranno dall'Acri ai sensi dell'accordo citato.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

	31/12/2015	31/12/2014
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	**80.695**	**265.875**
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	77.711	263.352
c) ai fondi per le erogazioni degli altri settori ammessi		
d) altri fondi: - fondo nazionale Acri iniziative comuni	2.984	2.523

La voce accoglie il residuo disponibile destinato ad accrescere i fondi per attività istituzionali; dal prossimo esercizio l'alimentazione del fondo accoglierà tutto l'avanzo primario al netto delle destinazioni obbligatorie e degli accantonamenti a riserva facoltativi.
Il fondo iniziative comuni sarà utilizzato sulla base delle determinazioni assunte in sede Acri.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

	31/12/2015	31/12/2014
18. Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio		**56.770**
Accantonamento alla riserva integrità del patrimonio		

L'accantonamento ha di norma la funzione di preservare il patrimonio liquido dagli effetti erosivi dell'inflazione; attesi che nell'anno il tasso è risultato negativo, si è reputato non necessario procedere a nuovi stanziamenti.